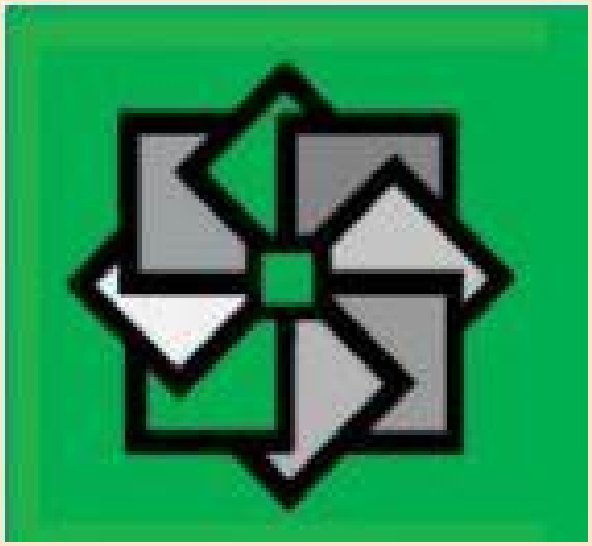
Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO "IV - E. MONTALE"
viale Emilia, 1 - 20093 Cologno Monzese (MI)
tel. 02/25396981 – fax 02/27305912
Sito Web: www.icsmontale.edu.it
e-mail: miic8au00c@istruzione.it – e-mail pec: miic8au00c@pec.istruzione.it
C.F. 85016350150 – COD. MECC. MIIC8AU00C



REGOLAMENTO SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il presente regolamento definisce le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'IC IV -E. Montale. Le presenti disposizioni si applicano a tutto il personale (docente e ATA) e agli studenti, nel rispetto delle *Linee Guida MIM* (D.M. 166 del 29/08/2025), della *Legge 132 del 23/09/2025* e del Regolamento Europeo sull'IA (AI Act).

VISTO il Regolamento UE 2024/1689, ed in particolare l'art. 4 secondo il quale "I fornitori e i «deployer» dei sistemi di IA adottano misure per garantire un livello sufficiente di alfabetizzazione in materia di IA del loro personale nonché di qualsiasi altra persona che si occupa del funzionamento e dell'utilizzo dei sistemi di IA per loro conto, prendendo in considerazione le loro conoscenze tecniche, la loro esperienza, istruzione e formazione, nonché il contesto in cui i sistemi di IA devono essere utilizzati, e tenendo conto delle persone o dei gruppi di persone su cui i sistemi di IA devono essere utilizzati.

Disposizioni generali

Art. 1 - Scopo e Ambito di applicazione

1. Il regolamento si applica ai docenti, agli studenti e al personale amministrativo nell'utilizzo di strumenti di IA, sia nella didattica sia nell'organizzazione scolastica. Restano esclusi gli impieghi degli strumenti di IA esterni all'ambiente scolastico e non riferiti allo svolgimento di attività istituzionali.
2. Gli obiettivi del regolamento sono:
   - garantire la tutela della privacy e della sicurezza dei dati personali;
   - definire linee guida per l'utilizzo dell'IA nella didattica e nella gestione scolastica;
   - promuovere la formazione del personale e degli studenti per un uso consapevole dell'IA;
   - prevenire rischi legati alla manipolazione, al plagio e ai pregiudizi algoritmici *(bias)*

Art. 2 - Strumenti di IA autorizzati

L'Istituto adotta come riferimento la piattaforma Google Workspace for Education, nella quale riconosce l'ambiente digitale istituzionale idoneo e conforme alle norme vigenti. Sono autorizzati:

- **Gemini**, per attività amministrative e per il supporto ai docenti nella progettazione didattica;
- **NotebookLM**, esclusivamente per attività didattiche e sperimentazioni in classe, sotto il controllo dei docenti, e limitatamente a casi d'uso che non comportano trattamento di dati personali.

Definizioni e ambito di applicazione

1. *Intelligenza Artificiale (IA)*: sistemi informatici in grado di analizzare dati, generare contenuti, prendere decisioni o supportare attività umane con vari livelli di autonomia.
2. *Strumenti di IA*: software, piattaforme e applicazioni basate su modelli di IA, inclusi il machine learning, i modelli linguistici (LLM) e i sistemi di generazione multimediale.
3. *Deployer:* qualsiasi soggetto (docente, studente, personale scolastico) che utilizza strumenti di IA all'interno della scuola.
4. Il regolamento si applica a tutto il personale docente e non docente, agli alunni e studenti e alle famiglie, nell'ambito delle attività didattiche e amministrative della scuola.

Art. 3 - Principi generali per l'uso dell'Intelligenza Artificiale

1. L'utilizzo degli strumenti di IA è ammesso esclusivamente nei casi in cui essi siano classificati come a rischio minimo o limitato ai sensi del Regolamento (UE) 2024/1689. Non è al momento consentito il trattamento di dati personali con strumenti di IA.
2. L'IA non può sostituire il ruolo educativo e valutativo del docente.
3. L'adozione degli strumenti di IA deve essere coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Patto Educativo di Corresponsabilità.
4. L'IA deve essere utilizzata come strumento di supporto e non come sostituto dell'attività didattica o valutativa del docente.
5. L'impiego degli strumenti deve rispettare i principi di:
   - trasparenza e correttezza,
   - imparzialità e non discriminazione,

o sicurezza digitale,
o inclusione e accessibilità.

Uso dell'Intelligenza Artificiale da parte del personale scolastico

Art. 4 - Linee guida per il Personale Docente

1. I docenti possono utilizzare strumenti di IA a supporto dell'attività didattica, esclusivamente nel rispetto delle finalità educative, evitando un utilizzo passivo o non consapevole.
2. L'IA può essere usata per personalizzare l'insegnamento, analizzare il rendimento degli studenti, elaborare materiali didattici, ma non deve sostituire la valutazione del docente.
3. Non è consentito l'utilizzo dell'IA per automatizzare interamente le correzioni delle verifiche senza supervisione umana.
4. L'uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti e le disposizioni della scuola in materia di tutela della privacy.
5. L'utilizzo deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all'età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e dalle norme vigenti.
6. La scelta degli strumenti deve essere coerente con quanto previsto dal PTOF in merito all'adozione dei materiali didattici.
7. L'uso degli strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie, salvo approvazione secondo procedure condivise.

Art. 5 - Uso dell'IA per la gestione amministrativa e istituzionale

1. Gli strumenti di IA possono essere utilizzati per migliorare i processi organizzativi, purché rispettino la normativa sulla protezione dei dati personali (GDPR).
2. L'IA non può essere impiegata per decisioni automatizzate che abbiano conseguenze dirette sugli alunni o sul personale, senza supervisione umana.
3. L'uso degli strumenti di IA per attività istituzionali e per la produzione di atti e documenti deve rispettare le norme vigenti e le disposizioni scolastiche in materia di privacy, sicurezza dei dati e infrastruttura informatica.
4. La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'IA rimane in capo alla persona fisica che ha utilizzato lo strumento.
5. La responsabilità delle decisioni resta in capo alle persone fisiche anche quando si siano avvalse del supporto dell'IA.
6. L'IA può essere impiegata per ottimizzare la stesura di circolari o la gestione documentale di routine, ferma restando la validazione da parte del DSGA o del Dirigente Scolastico prima di ogni pubblicazione ufficiale.

Art. 6 Formazione del personale sull'Intelligenza Artificiale

1. La scuola promuove percorsi di formazione sull'IA per docenti, personale ATA e studenti.
2. La formazione deve includere:
   - uso sicuro dell'IA in ambito didattico e amministrativo;
   - etica e responsabilità nell'uso dell'IA;
   - prevenzione del plagio e dell'abuso degli strumenti di IA.

Art. 7 Responsabilità e limiti nell'uso dell'IA

1. L'utilizzo improprio dell'IA da parte del personale può comportare sanzioni disciplinari.
2. È vietato l'uso dell'IA per la sorveglianza degli studenti o per la raccolta di dati sensibili senza autorizzazione.

Uso dell'Intelligenza Artificiale da parte degli studenti

Art. 8 Utilizzo dell'IA a fini didattici

Al momento non è permesso agli alunni l'utilizzo di strumenti di IA durante le attività didattiche. L'utilizzo in Google Workspace dell'App Gemini AI da parte degli studenti è stato deliberatamente non autorizzato. L'uso non autorizzato o la generazione automatica di elaborati valutativi sono equiparati a plagio.

Art. 9 Limitazioni d'età per l'uso dell'IA

1. L’accesso agli strumenti di IA deve rispettare le limitazioni d’età imposte dai fornitori e dalle linee guida ministeriali.

Art. 10 Divieti

È vietato:

1. utilizzare per lo svolgimento dell’attività lavorativa strumenti di IA personali o strumenti di IA differenti da quelli adottati dall’istituto scolastico;
2. trattare con strumenti di IA qualunque dato personale;
3. utilizzare IA che effettuino riconoscimento o deduzione di emozioni;
4. impiegare IA per la sorveglianza digitale o il monitoraggio degli studenti;
5. utilizzare IA per produrre elaborati destinati alla valutazione senza intervento umano.

Art. 11 Responsabilità degli studenti e delle famiglie/tutori

1. I genitori/tutori sono responsabili per l’uso dell’IA da parte degli studenti al di fuori dell’ambito scolastico e devono essere coinvolti nella formazione sull’uso consapevole dell’IA.

Art. 12 Protezione dei dati personali e sicurezza informatica

1. L’uso dell’IA deve rispettare le norme sulla protezione dei dati personali (GDPR).
2. È vietato utilizzare strumenti di IA che richiedano dati biometrici o sensibili, o che possano profilare studenti e docenti. E’ vietato allegare ai *prompt* documenti contenenti dati personali.
3. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO/RPD) deve valutare ogni strumento di IA prima della sua adozione.

Art. 13 Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

1. Oggetto della valutazione in seguito all'introduzione dell'IA

Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008, l'introduzione di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) nell'ambiente scolastico costituisce un'evoluzione tecnologica e organizzativa che rende necessaria l'integrazione della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori. Tale valutazione deve riguardare nello specifico:

- Il rischio da stress lavoro-correlato (incluso il tecno-stress) per il personale docente e ATA, tenendo conto delle modifiche all'organizzazione, all'orario e ai ritmi di lavoro introdotte dai nuovi strumenti digitali;
- I rischi ergonomici e legati all'uso di attrezzature munite di videoterminali, connessi al potenziale aumento del tempo di esposizione ai dispositivi;
- Gli impatti organizzativi derivanti dalla cybersecurity e dalla protezione dei dati, nella misura in cui i nuovi protocolli o le eventuali violazioni possano generare ulteriori fattori di stress psico-fisico o incidere sulla sicurezza delle infrastrutture scolastiche.

2. Modalità di redazione e aggiornamento del DVR

- A fronte di tale innovazione tecnologica, il Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico) provvede all'aggiornamento tempestivo del DVR, il quale deve essere munito di data certa. Il documento aggiornato deve esplicitare i criteri adottati per la valutazione, le nuove misure di prevenzione e protezione implementate e il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.
- La rielaborazione del DVR deve avvenire in stretta collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e il Medico Competente (ove nominato), previa consultazione obbligatoria del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)."

Art. 14 Monitoraggio e revisione del regolamento

1. Il regolamento sarà aggiornato al sorgere della necessità di adeguarsi all’evoluzione normativa e tecnologica.
2. Il dirigente scolastico, in collaborazione con il Collegio dei Docenti, il Consiglio d’Istituto e il DPO, valuterà l’efficacia del regolamento e proporrà eventuali modifiche.

Governance, monitoraggio e revisione

Art. 15 Governance dell'IA

Il Dirigente scolastico garantisce l'attuazione del regolamento. l'Organigramma di Governance dell'IA monitora le attività, elabora indicazioni operative e valuta nuovi casi d'uso. Per ogni caso d'uso che dovesse prevedere il trattamento di dati personali verrà coinvolto il DPO per una valutazione dei rischi associati. Il gruppo è composto dal dirigente scolastico, dall'animatore digitale, dal DPO, da docenti referenti e da personale ATA.

Art. 16 Monitoraggio e revisione del regolamento.

1. Il regolamento sarà aggiornato al sorgere della necessità di adeguarsi all'evoluzione normativa e tecnologica.
2. Il dirigente scolastico, in collaborazione con il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto e il DPO, valuterà l'efficacia del regolamento e proporrà eventuali modifiche.

Il presente regolamento entra in vigore previa approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto e costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Linee operative

Esempi di utilizzo consentito

- supporto alla progettazione didattica;
- semplificazione e adattamento dei testi;
- supporto linguistico e inclusivo;
- organizzazione dello studio.

Utilizzi non consentiti

- svolgimento automatico di verifiche o compiti;
- produzione di elaborati senza rielaborazione personale;
- uso di IA durante le prove di valutazione;
- profilazione degli studenti. Collegamento con PTOF, PNSD e PDM

Il presente Regolamento è coerente con:

- il PTOF dell'Istituto, in relazione agli obiettivi di innovazione didattica, digitalizzazione e inclusione;
- il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD/PNSFD), in particolare per quanto riguarda l'uso consapevole delle tecnologie e la formazione del personale;
- il Piano di Miglioramento (PDM), contribuendo al miglioramento dei processi organizzativi, alla riduzione della variabilità didattica e al rafforzamento delle competenze digitali.

Delibere degli Organi Collegiali

Delibera n°17 del Collegio dei Docenti. Il Collegio dei Docenti, riunitosi in data 10/09/2026, esaminato il Regolamento per l'uso dell'Intelligenza Artificiale nella scuola, ne approva il testo e ne propone l'adozione al Consiglio d'Istituto, riconoscendone la coerenza con il PTOF, il PNSD/PNSFD e le Linee guida nazionali ed europee.

Delibera n° 6 del Consiglio d'Istituto. Il Consiglio d'Istituto, riunitosi in data 07/10/2026, visto il parere favorevole del Collegio dei Docenti, approva il Regolamento per l'uso dell'Intelligenza Artificiale nella scuola e ne dispone l'inserimento nel Regolamento d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Susanna Zompanti
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 c.2 D.Lgs n. 39/1993